BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

(Schema di Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.)

Con sede in Mirandola (Mo) Via Maestri del Lavoro n. 38

Capitale Sociale: €. 110.000,00 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e Partita Iva 03212500361

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 03212500361

Numero R.E.A. di Modena: 368226

Società soggetta a direzione e coordinamento di Aimag S.p.A. di Mirandola (Mo)

Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 00664670361

ORGANI AZIENDALI
AeB ENERGIE S.r.l.

Cosimo Molfetta – Amministratore Unico

Luigi Gozzo – Sindaco Unico

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	AeB ENERGIE S.R.L.
Sede:	VIA MAESTRI DEL LAVORO 38 MIRANDOLA MO
Capitale sociale:	110.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MO
Partita IVA:	03212500361
Codice fiscale:	03212500361
Numero REA:	368226
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	432103
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	AIMAG S.P.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	AIMAG S.P.A.
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.259.468	2.812.329
II - Immobilizzazioni materiali	524.178	659.332
III - Immobilizzazioni finanziarie	8.058	8.058
Totale immobilizzazioni (B)	*3.791.704*	*3.479.719*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	89.623	198.039
II - Crediti	1.018.465	1.843.034
esigibili entro l'esercizio successivo	998.823	1.811.021
Imposte anticipate	19.642	32.013
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	547.175	-
IV - Disponibilita' liquide	16.996	14.381
Totale attivo circolante (C)	*1.672.259*	*2.055.454*
D) Ratei e risconti	**5.028**	**6.242**
Totale attivo	*5.468.991*	*5.541.415*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.223.333	3.223.333
IV - Riserva legale	33.534	33.534
VI - Altre riserve	996.740	932.428
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	141.157	164.313
Totale patrimonio netto	*4.504.764*	*4.463.608*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**141.452**	**127.429**
D) Debiti	**821.769**	**949.378**
esigibili entro l'esercizio successivo	818.769	946.378

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.000	3.000
E) Ratei e risconti	**1.006**	**1.000**
Totale passivo	*5.468.991*	*5.541.415*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.615.061	2.861.654
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	(103.147)	(96.854)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(103.147)	(96.854)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	68.480	18.541
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	104.108
altri	29.101	28.423
Totale altri ricavi e proventi	*29.101*	*132.531*
Totale valore della produzione	*2.609.495*	*2.915.872*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.029.267	1.405.303
7) per servizi	632.699	724.644
8) per godimento di beni di terzi	17.819	17.232
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	279.259	219.937
b) oneri sociali	105.773	85.528
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.034	23.215
c) trattamento di fine rapporto	20.794	16.582
e) altri costi	2.240	6.633
Totale costi per il personale	*408.066*	*328.680*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	304.237	228.799
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	288.132	170.379

	31/12/2024	31/12/2023
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	16.105	15.317
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	43.103
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.000	6.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*306.237*	*234.799*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	471	5.835
14) oneri diversi di gestione	30.530	42.210
Totale costi della produzione	*2.425.089*	*2.758.703*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**184.406**	**157.169**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.023	315
Totale proventi da partecipazioni	*1.023*	*315*
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	24.464	34.893
altri	2.168	2.992
Totale proventi diversi dai precedenti	*26.632*	*37.885*
Totale altri proventi finanziari	*26.632*	*37.885*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7.957	15.524
Totale interessi e altri oneri finanziari	*7.957*	*15.524*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*19.698*	*22.676*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**204.104**	**179.845**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.734	11.678
imposte relative a esercizi precedenti	(158)	(1.979)
imposte differite e anticipate	12.371	5.833
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*62.947*	*15.532*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**141.157**	**164.313**

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, aggiornati in base alle nuove soglie definite dal d.lgs. 125/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato positivo di euro 141.157.

La società, nell'esercizio in esame, ha continuato l'attività rientrante nell'oggetto sociale, in particolare la gestione di impianti per servizi di illuminazione pubblica.

Il contesto socioeconomico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nei primi mesi dell'esercizio in esame è stato caratterizzato dagli effetti della variabilità dello scenario energetico, generata da uno squilibrio tra il prezzo di vendita e di acquisto della materia prima. Infatti, nel corso del 2024 tale prezzo ha avuto flessioni negative ricadenti nell'efficienza in termini di spesa energetica, ma ciò ha anche prodotto un effetto negativo legato al prezzo di vendita, inferiore alle previsioni di circa il 20%.

Nel corso del 2024 il prezzo della materia prima ha avuto flessioni negative ricadenti nell'efficienza in termini di spesa energetica ma ciò ha anche prodotto l'effetto negativo legato al prezzo di vendita inferiore alle previsioni di circa il 20%.

Nel corso dell'esercizio in esame, la società è risultata vincitrice aggiudicataria della gara esperita dal Comune di Carpi specifica per il settore S5 – Opere Pubbliche e Manutenzione della Città, a termine dell'accordo perfezionato al fine dell'espletamento del progetto "S5 n. 108/2023 – manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Carpi". La società è risultata affidataria dei lavori relativi al progetto, con determinazione dirigenziale n. 316 del 23.04.2024, per un importo netto pari ad euro 64.092,82 oltre iva al 22%, per un totale di euro 78.193,24.

AeB Energie è stata individuata dal Comune di Ravarino, con determina n. 191 del 09.09.2024, mediante procedura di affidamento diretto in modalità telematica sul sistema del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come appaltante del servizio di manutenzione straordinaria della rete di illuminazione pubblica mediante sostituzione delle lampade esistenti con nuove a led. Il corrispettivo dell'appalto è di complessivi euro 48.827,52 iva compresa e trova copertura finanziaria nel competente intervento del bilancio finanziario 2024-2026. A garanzia degli impegni assunti, AeB Energie ha prestato la cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria n. 18255526 rilasciata dalla compagnia BPER Banca S.p.a. per l'importo di euro 2.219,43. Inoltre, la società ha stipulato una polizza assicurativa a copertura di eventuali danni subiti dalle stazioni appaltanti fino ad un importo di euro 500.000, a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per le opere con un minimo.

La società Formigine Patrimonio Srl, mediante conferimento diretto, ha affidato ad AeB Energie i lavori relativi al progetto "lavori di implementazione e manutenzione tecnlologie smart-city 2022", nel quale sono compresi tutti gli interventi di ampliamento del sistema di videosorveglianza al fine di potenziare il servizio di sicurezza, oltre alle manutenzioni straordinarie. Il contratto firmato da entrambi le parti, prevede un corrispettivo di importo pari ad euro 58.794,12, compresi oneri per la sicurezza pari ad euro 582,12, iva esclusa. Inoltre, la società ha stipulato una polizza assicurativa rilasciata dalla compagnia UNIPOLSAI ASSICURAZIONI SPA, a copertura del rischio da responsabilità civile, in ordine allo svolgimento di tutte le attività nell'esecuzione dell'appalto e prevede un massimale di euro 12.000.000.

As Retigas società facente parte del Gruppo AIMAG nonché soggetta a controllo della controllante Aimag Spa, ha conferito in appalto ad AeB Energie, in seguito all'aggiudicazione di gara vinta per miglior offerta, l'esecuzione dei servizi di progettazione, posa in opera e gestione (inclusa la manutenzione) di una rete RF 169 MHZ per smart metering gas nei territori

comunali serviti da As Retigas Srl – lotto n. 1. Il servizio verrà svolto alle condizioni risultanti dal capitolato speciale d'appalto e da quelle regolate dal contratto firmato il 26 settembre 2023 da entrambe le parti. Il corrispettivo dovuto per l'appalto ammonta alla complessiva somma di euro 114.476. La durata dell'appalto è pari 3 anni con cauzione definitiva, la quale verrà restituita a norma di legge.

As Retigas società facente parte del Gruppo AIMAG nonché soggetta a controllo della controllante Aimag Spa, ha inoltre conferito in appalto ad AeB Energie in seguito all'aggiudicazione di gara vinta per miglior offerta, l'esecuzione dei servizi di progettazione, posa in opera e gestione (inclusa la manutenzione) di una rete RF 169 MHZ per smart metering gas nei territori comunali serviti da As Retigas Srl – lotto n.2. Il servizio verrà svolto alle condizioni risultanti dal capitolato speciale d'appalto e da quelle regolate dal contratto firmato il 06 ottobre 2023 da entrambe le parti. Il corrispettivo dovuto per l'appalto ammonta alla complessiva somma di euro 150.508. La durata dell'appalto è pari ad anni 3, salva la facoltà di AS Retigas Srl di esercitare l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno. Aeb Energie Srl ha prestato cauzione definitiva, la quale verrà restituita a norma di legge.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante Aimag Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (Versione 9.1 del 01/07/2024) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. In considerazione dell'attuale situazione in fase di rientro dell'instabilità dei mercati e degli scenari energetici, la capogruppo ha valutato di ripristinare per l'anno 2024 l'applicazione a tutte le società del gruppo del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, riportandolo rispettivamente al 5% e al 7%, come definito nel CdA di Aimag tenutosi in data 21/12/2023.

Al 31/12/2024 la valorizzazione del contratto di servizio verso Aimag ammonta ad euro 303.898.46, di cui euro 17.322,88 relativi a canone di locazione sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro, se non diversamente indicato.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immaterialii

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che sugli stessi non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del Codice civile. La voce "Avviamento" si è formata in sede di costituzione della società a seguito del maggior valore non allocabile specificatamente a beni o diritti trasferiti dai soci rispetto al valore contabile degli stessi. L'avviamento iscritto è sistematicamente ammortizzato in 15 anni sulla base della vita utile residua prevista per il settore di gestione impianti illuminazione pubblica. Ai sensi dell'art. 103 del TUIR, la misura massima dell'ammortamento fiscale annuo dell'avviamento è fissata in un diciottesimo del valore. Conseguentemente, in sede di determinazione del reddito, la differenza tra la quota di ammortamento stanziata civilisticamente e la quota fiscalmente ammessa in deduzione costituisce oggetto di variazione temporanea con rilevazione della relativa fiscalità differita. Le previsioni reddituali di lungo periodo confermano la recuperabilità dell'avviamento.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. Tali beni sono sistematicamente ammortizzati in base alla durata del contratto, di gestione dell'impianto, sottoscritto con ciascuna Amministrazione Comunale.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi. Nella voce altre immobilizzazioni immateriali sono inserite le migliorie effettuate su beni di terzi e nello specifico sugli impianti di illuminazione pubblica dei Comuni gestiti. Ai sensi del Principio Contabile OIC 9 le immobilizzazioni sono svalutate qualora il valore d'uso ed il valore di mercato, tra loro confrontati, siano inferiori al valore di iscrizione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Automezzi	10%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Il terreno, non esaurendo nel tempo la sua utilità, non è stato ammortizzato.

Il valore del terreno su cui insiste il fabbricato, sito in San Felice sul Panaro, è stato scorporato, in accordo con il principio contabile n.16 "immobilizzazioni materiali".

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende la partecipazione nella società Agri-Solar Engineering Srl, con sede in Mirandola, via Maestri del Lavoro n. 38, iscritta per euro 3.000, e una partecipazione pari a euro 5.000 in Consorzio Innova, acquisita in data 29/07/2020.

La voce immobilizzazioni finanziarie comprende anche una somma, invariata rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 58 per depositi cauzionali attivi.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per alcuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati in base al criterio della commessa completata, in base al quale i ricavi ed il margine di commessa sono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia alla data in cui avviene il trasferimento di rischi e benefici connessi al bene realizzato. Applicando tale criterio, i lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una valutazione sulla base di dati consuntivi, conformemente a quanto richiesto dal principio della prudenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis codice civile.

Si è proceduto con uno stanziamento di euro 2.000 al fondo svalutazione crediti, che alla chiusura dell'esercizio ammonta pertanto ad euro 63.562.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce accoglie le movimentazioni relative alle attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria ("cash pooling"), come da contratto sottoscritto e come precedentemente dettagliato, per euro 547.175.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale e sono costituite da depositi bancari e valori in cassa per un totale di euro 16.996.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti attivi, pari ad euro 5.028, sono relativi principalmente alle spese di certificazione qualità e alle polizze fideiussorie stipulate in seguito all'aggiudicazione delle gare per la gestione dell'illuminazione pubblica. I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. Al 31 dicembre 2024 risulta pari ad euro 141.452.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti passivi per euro 1.006, relativi a canoni di locazione, sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.725.392	1.009.036	8.058	7.742.486
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.913.063	349.704	-	4.262.767
Valore di bilancio	2.812.329	659.332	8.058	3.479.719
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	735.271	(119.050)	-	616.221

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	288.132	16.105	-	304.237
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	447.139	(135.156)	-	311.983
Valore di fine esercizio				
Costo	7.460.663	889.987	8.058	8.358.708
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.201.195	365.809	-	4.567.004
Valore di bilancio	3.259.468	524.178	8.058	3.791.704

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato principalmente, per le immobilizzazioni immateriali, i Project Financing con le Amministrazioni Comunali per complessivi euro 49.124 ed investimenti relativi all'illuminazione pubblica dei comuni di Moglia, San Prospero, Fiorano e San Felice per euro 686.147. In particolare, si tratta di acquisto di attrezzatura relativa alle due gare aggiudicate per l'esecuzione dei servizi di progettazione e di posa in opera e gestione (inclusa la manutenzione) di una rete RF 169 MHZ per "smart matering gas" nei territori comunali serviti da As Retigas Srl.

Per quanto riguarda invece i beni materiali, il loro risultato finale porta un decremento di importo pari ad euro 119.050, dovuto principalmente ad una riclassifica dei cespiti riguardanti il progetto del metering, considerati con le immobilizzazioni immateriali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	38.054	-	-	-	5.269	32.785	5.269-	14-
	Lavori in corso su ordinazione	159.985	-	-	-	103.147	56.838	103.147-	64-
	Totale	**198.039**	**-**	**-**	**-**	**108.416**	**89.623**	**108.416-**	

Si segnala un decremento di euro 5.269 relativamente al magazzino e un decremento di euro 103.147 relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, sono relativi a normali operazioni di prestazione di servizi o vendita e sono tutti esigibili entro l'esercizio. Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice civile si segnala che non esistono crediti con scadenza oltre i cinque anni.

I crediti verso la controllante accolgono euro 108.160, principalmente di natura commerciale.

Nel corso dell'esercizio 2024, si è proceduto al rimborso del finanziamento ITC, precedentemente deliberato. Nel mese di gennaio, si è proceduto al rimborso parziale, per un importo pari ad euro 100.000 e successivamente, nel mese di novembre, con il rimborso integrale per la parte restante di euro 500.000.

I restanti crediti sono costituiti prevalentemente da crediti commerciali verso clienti (euro 848.003), da crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (euro 24.122), da crediti per imposte anticipate (euro 12.371), da crediti verso altri (euro 18.483) e da crediti verso l'Erario (euro 55) per beni strumentali, che, dato il valore esiguo, si è deciso di non riscontare per il numero di anni corrispondente alla vita utile dei beni ad essi relativi.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da imposte anticipate, le quali ammontano ad euro 7.271 e sono relative all'avviamento e al fondo svalutazione crediti non deducibile.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	**110.000**	**3.223.333**	**33.534**	**483.150**	**71.807**	**3.921.824**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	71.807	71.807-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	377.472	377.472
Arrotondamento	-	-	-	1-	-	1-
Saldo finale al 31/12/2022	**110.000**	**3.223.333**	**33.534**	**554.956**	**377.472**	**4.299.295**

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	**110.000**	**3.223.333**	**33.534**	**554.956**	**377.472**	**4.299.295**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	377.472	377.472-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	164.313	164.313
Saldo finale al 31/12/2023	**110.000**	**3.223.333**	**33.534**	**932.428**	**164.313**	**4.463.608**
Saldo iniziale al 01/01/2024	**110.000**	**3.223.333**	**33.534**	**932.428**	**164.313**	**4.463.608**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	64.312	64.312-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	100.001-	100.001-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	141.157	141.157
Saldo finale al 31/12/2024	**110.000**	**3.223.333**	**33.534**	**996.740**	**141.157**	**4.504.764**

Le variazioni dell'esercizio hanno riguardato quanto deliberato dall'assemblea dei soci del 08/04/2024 relativamente alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Debiti

I valori della voce "Debiti" entro l'esercizio riguardano principalmente debiti verso fornitori (euro 396.563), debiti di natura commerciale verso controllante (euro 140.290) e debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante (euro 184.351). La voce comprende anche debiti tributari (euro 15.514) relativi principalmente a ritenute operate nei confronti dei dipendenti e dei lavoratori autonomi. Figurano inoltre debiti verso Istituti Previdenziali (euro 31.791) e altri debiti (euro 49.514) composti principalmente da ratei maturati verso i dipendenti. Infine, si segnala tra i Debiti entro l'esercizio debiti verso banche (euro 746) relativi a fidi su conto correnti e interessi passivi bancari di competenza dell'esercizio in corso ma con manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con spe

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del Codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	821.769	821.769

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo pari ad euro 3.000 riguardano il deposito cauzionale sul contratto di affitto dell'immobile, sito nel Comune di San Felice sul Panaro, ad uso mostra e officina meccanica, stipulato nel 2017 per la durata di 6 anni, prorogato in data 20/09/2023 con decorrenza dal 01/09/2023 per ulteriori 6 anni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I ricavi dell'esercizio ammontano ad euro 2.609.495 e presentano una diminuzione del 11,74% rispetto all'esercizio precedente derivante principalmente dalla variazione in diminuzione dei lavori in corso di ordinazione e alla riduzione del contributo straordinario relativo al "contenimento dei costi energetici".

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi:

	2024	2023
Corrispettivi IIPP	1.447.760	2.029.154
Prestazioni intragruppo	373.035	373.035
Altre prestazioni	669.113	429.615
Ricavi diversi	119.587	84.068

	2.609.495	**2.915.872**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi e sono iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono rilevati per la quota maturata.

I costi della produzione, pari ad euro 2.425.089, registrano una diminuzione del 13,76% rispetto all'esercizio precedente. Si rileva una diminuzione del costo delle materie prime e dei materiali di consumo e merci rispetto all'esercizio precedente. Si riporta di seguito la ripartizione dei costi:

	2024	**2023**
3B6A Acquisto materie prime	902.556	1.173.332
3B6B Acquisto materiale di consumo e merci	126.701	231.972
3B7B Manutenzioni ordinarie	21.245	24.019
3B7C Energia elettrica sede	0	0
3B7D Servizi industriali	562.685	633.371
3B7F Servizi amministrativi	48.769	67.253
3B8 Godimento beni di terzi	17.819	17.232
3B9 Personale	408.065	328.680
3B10 Ammortamenti e svalutazioni	306.237	234.799
3B11 Variazione delle rimanenze	471	5.835
3B12 Accantonamenti per rischi	0	0
3B13 Altri accantonamenti	0	0
3B14 Oneri diversi di gestione	30.530	42.210
	2.425.078	**2.758.703**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nello specifico i proventi finanziari sono riconducibili agli interessi attivi derivanti sia dal finanziamento di euro 600.000 rimborsato parzialmente in data 22/01/2024 per un importo pari ad euro 100.000 e per la restante parte, per un importo pari ad euro 500.000 in data 26/11/2024, sia dal contratto di cash pooling precedentemente dettagliato, e a interessi attivi sui c/c bancari.

Gli oneri finanziari, invece, riguardano principalmente commissioni bancarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante Aimag Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato inizialmente sot-toscritto nel corso del 2018 tra le società interessate al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministra-tivi e poi rinnovato tacitamente nel corso del 2021 e successivamente per il triennio 2024-2026, al fine di definire le moda-lità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Tale voce accoglie un importo di euro 158.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Le imposte a carico dell'esercizio risultano pari a euro 50.734, mentre le imposte anticipate, con riferimento all'IRES e all'IRAP, rilevate nell'esercizio sull'avviamento e sul fondo svalutazione crediti non deducibile sono risultate pari a complessivi euro 12.371.

Di seguito è riportato un riepilogo delle imposte a carico dell'esercizio 2024:

IRES corrente (24%)	39.414
IRAP corrente*	11.320
Imposte anticipate	
Accantonamenti	
Utilizzi	12.371
Imposte anni precedenti	(158)
Imposte esercizio	**62.947**
Utile ante imposte	**204.104**

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2024, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 7,75 unità.

Il contratto aziendale applicato è il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti alla Metalmeccanica Piccola Industria" Confapi.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	8

Nell'esercizio in esame si è verificata l'uscita di un dipendente (un operaio) e l'assunzione di tre dipendenti (due operai e un impiegato).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sensi dell'art. 2477 comma 3 e 4 del c.c., in data 21 marzo 2022 è stata deliberata la nomina di un organo di controllo, dal momento che la società AeB Energie Srl ha superato per due esercizi consecutivi uno dei tre limiti previsti dalla normativa, D.L. 32/2019, ossia il limite dei 4 milioni di euro dell'attivo di Stato Patrimoniale. Si è pertanto deciso di confermare il sindaco unico uscente, Dr. Luigi Gozzo, iscitto nel Registro dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Bologna al n.1621/A, Revisore Legale n.83298 D.M. 20/07/1999. A tale organo di controllo monocratico è stata affidata la revisione legale dei conti della società, di cui all'art. 2409-bis del Codice civile e del D.Lgs 27/01/2010, n.39 nonché le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 del Codice civile, determinando un compenso annuale di euro 4.200 (più cassa 4%, più Iva 22% meno ritenuta di acconto 20%), di cui euro 2.700 per l'attività di revisione legale dei conti ed euro 1.500 per le funzioni di vigilanza.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.000	4.368

Il compenso all'amministratore unico è rispondente a quanto deliberato con assemblea ordinaria del 27/03/2023, all'oggetto n.2.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio risultano in essere fidejussioni prestate ai Comuni per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica ed alla società As Retigas per un totale di euro 100.071 e note di variazione da emettere per IVA su fallimenti e concordati, a conclusione delle stesse, di euro 363.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei comuni soci, con i quali si segnalano operazioni relative prevalentemente alla gestione e manutenzione dell'illuminazione pubblica, per complessivi euro 610.874, e nelle altre società del gruppo, per le quale si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	117.394	140.290	374.478	225.542	24.464	
AIMAG (cash pooling)	547.175					
SINERGAS IMPIANTI SRL	17.529			81.410		
AGRISOLAR SRL						
SINERGAS SPA	95	184.351	903.271	83.444		
AS RETIGAS SRL	6.498			28.636		
TOTALE	**679.457**	**324.643**	**1.277.749**	**419.032**	**24.464**	-

In dettaglio la società riceve servizi tecnici ed amministrativi dalla controllante per un importo pari a euro 374 mila, di cui euro 303.898 mila relativi al Contratto di Servizio, oltre a forniture di energia elettrica dalla società Sinergas SpA regolate alle normali condizioni di mercato, per un importo complessivo di euro 903.271.

La società AeB Energie Srl inoltre ha effettuato prestazioni di servizi nei confronti della Capogruppo per euro 255 mila circa e nei confronti delle altre società del Gruppo rispettivamente per circa euro 81 mila nei confronti di Sinergas Impianti Srl, euro 83 mila nei confronti di Sinergas SpA, euro 28 mila circa nei confronti di As Retigas Srl.

Come già evidenziato, la società si avvale di rapporti di finanziamento con la capogruppo Aimag ed ha stipulato il contratto di cash pooling precdentemente dettagliato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che l'Assemblea ha approvato il budget 2025 contenente l'indicazione circa l'investimento di sviluppo per il cosiddetto "project financing".

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Aimag Spa, che ne detiene una partecipazione pari al 60% del capitale sociale. La controllante Aimag Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Aimag Spa, la quale detiene il 60% della società.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	329.003		317.457	
C) Attivo circolante	82.201		82.515	
D) Ratei e risconti attivi	1.704		1.470	
Totale attivo	**412.908**		**401.442**	
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	88.440		85.634	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	
Totale patrimonio netto	**170.642**		**174.884**	
B) Fondi per rischi e oneri	31.466		30.420	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.038		2.152	
D) Debiti	195.698		182.198	
E) Ratei e risconti passivi	13.064		11.788	
Totale passivo	**412.908**		**401.442**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	123.236		122.299	
B) Costi della produzione	111.001		112.530	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Proventi e oneri finanziari	(5.001)		4.046	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.071)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.989		2.593	
Utile (perdita) dell'esercizio	4.174		11.222	

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si ritiene che ai fini della legge n. 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di non aver ricevuto contributi nel corso dell'esercizio 2024.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'amministratore Unico Vi propone di destinare il risultato d'esercizio di euro 141.156,70 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mirandola, 28/03/2025

L'Amministratore Unico

Ing. Cosimo Molfetta